CGIL 80 VOGLIA ASTI

IL DIBATTITO

Anno 2023 - n. 1- Marzo - Bollettino di informazione, studio, documentazione della CGIL di Asti - Direttire responsabile Sergio Negri- Direzione e amministrazione: Asti, Piazza Marconi 26, Tel. 0141.533.511 - Iscritto al n. 4/09 del registro periodici rilasciato dal Tribunale di Asti in data 07/07/2009 - Distribuzione gratuita - Stampato presso Tipografia Fenoaltea, Asti, Via Sanguanini Felice, 23.

La "piazza delle idee"

Lavoro, economia, politica, diritti
Sono i temi che caratterizzano il sindacato confederale
Saranno al centro del nuovo notiziario della CGIL di Asti

di Luca Quagliotti
Segretario Generale
CGIL di Asti

Il Dibattito, storico notiziario della CGIL di Asti, ritorna, dopo diversi anni, con una veste grafica rinnovata. Riprendiamo dunque a parlare di sindacato, di politica, di economia e di lavoro.
Il nostro sindacato dei pensionati (SPI), che ringraziamo, ha mantenuto viva nel corso degli anni la testata, ma ora la CGIL ne riassume la conduzione, affidandola a compagne e compagni esperti di comunicazione.
Ogni tre mesi pubblicheremo un nuovo numero e sarà un impegno importante per tutta la CGIL di Asti.
Sentivamo la necessità di comunicare direttamente con le lavoratrici ed i lavoratori, con le pensionate e i pensionati e con le iscritte e gli iscritti alla nostra organizzazione.
L'obbiettivo è quello di riprendere a dialogare, affrontando i temi a noi cari con approfondimenti che metteranno a confronto anche "voci" diverse, sia all'interno sia all'esterno del Sindacato, coinvolgendo categorie e servizi.

> «L'obbiettivo è quello di riprendere a dialogare, mettendo a confronto anche voci diverse»

Ci piacerebbe che *Il Dibattito* riprendesse il suo ruolo di Agorà, la piazza culla della democrazia nell'antica Atene, come fu agli inizi della pubblicazione.
In questo numero, a ridosso del recente Congresso, vi presentiamo i nuovi segretari delle diverse categorie della CGIL e il nuovo Direttore del Patronato INCA di Asti.

Congresso Cgil: fiducia a Quagliotti

La pandemia e la guerra in Ucraina, ma anche la chiusura della Casa di Riposo di Asti, la povertà, la sanità territoriale, ma anche il Pnrr e la programmazione politica ed economica della città e della provincia. Sono solo alcuni dei temi affrontati nl corso del congresso provinciale della Camera del Lavoro astigiana, convocato il 9 e 10 gennaio scorso a San Damiano d'Asti, al Foro Boario e che ha visto le conclusioni di Stefania Pugliese della segreteria regionale Cgil. Con il 96% delle preferenze Luca Quagliotti è stato confermato alla guida del Sindacato: 47 su 49 le preferenze ottenute dal segretario generale, con un solo voto contrario e un'astensione.
La vicenda del Maina ha occupato una buona parte della relazione del Segretario. «La chiusura della Casa di Riposo Città di Asti è una sconfitta che brucia e che pesa negativamente su tutta la comunità astigiana - ha affermato Quagliotti - La mancata trasformazione operativa, da parte della Giunta Galvagno, del protocollo firmato dal sindaco Voglino nel 2006 è all'origine del tracollo, ma recentemente hanno contribuito alla chiusura il disinteresse dell'assessore regionale Marrone e l'ostilità della Fondazione e della Banca di Asti».
Il Segretario generale ha anche analizzato la situazione complessiva della Camera del Lavoro astigiana: «Se teniamo conto delle obiettive difficoltà create dalla pandemia, possiamo considerarci fortunati a chiudere i quattro anni che ci separano dal precedente congresso con una perdita di solo l'1% degli iscritti», ha precisato Quagliotti.
Gli iscritti alla Cgil di Asti sono attualmente circa 20mila, suddivisi in dodici categorie.

Luca Quagliotti

58 anni, è dipendente amministrativo dell'ASL di Asti dal 1990. Entra nella segreteria della FP CGIL astigiana già nel 1993, assumendone la guida dal 2003 al 2010. Fino al 2014 è nella segretera regionale FP, con delega alle "autonomie locali", oltre che segretario FP di Vercelli. Per due anni è stato segretario organizzativo della CGIL di Vercelli, diventandone generale per un anno. Lascia Vercelli quando è eletto segretario generale della **CGIL** di Asti, a maggio del 2018.

La scuola è antifascista

La Cgil di Asti ha partecipato con oltre 50 persone alla manifestazione nazionale indetta a Firenze sabato 4 marzo, per ribadire i valore dell'antifascismo nella scuola pubblica.

Presidio per i lavoratori ex Maina

Un pullman di lavoratrici, lavoratori e delegati sindacali ha animato il presidio di fronte a Palazzo Lascaris, a Torino, martedì 28 febbraio, per chiedere un maggiore impegno alla Regione Piemonte nella ricerca di una nuova occupazione per gli ex dipendenti della Casa di Riposo Città di Asti, ormai chiusa.

Spi, difendiamo salute e diritti

Confermati i vertici dei pensionati

Piero Coltella

Classe 1954, è stato operaio metalmeccanico negli anni Ottanta e dirigente sindacale dal 1995 al 2010. Responsabile dei pensionati in Valle Belbo è poi diventato segretario **Spi** da marzo 2017.

Con i suoi 8500 iscritti è di gran lunga la prima categoria sindacale.
Si tratta dello Spi, il sindacato dei pensionati, suddiviso in quattro "Leghe", ovvero unità territoriali - che rimandano nel nome gli albori del movimento sindacale, col richiamo alle "leghe di resistenza" dei proletari nell'Ottocento - che ricoprono la provincia, dalla piana villanovese sino alla Valle Belbo. Assemblee di base, congressi di territoriali e infine il congresso provinciale svoltosi al Dopolavoro Ferroviario di Asti il 16 dicembre scorso, hanno rinnovato la fiducia a Piermario Coltella.
Segretario dei pensionati (SPI) di Asti dal 2017, Coltella guardando al mandato concluso ripensa ai terribili mesi della pandemia, quando si era costretti in casa e si rischiava grosso, specie se anziani.
«Non è stato semplice restare in contatto con le persone – spiega - ci siamo attrezzati coi telefoni. E poi il 4 maggio 2021 abbiamo riaperto le sedi, i primi in Piemonte, eravamo preoccupati, mettevamo le mascherine, prendevamo precauzioni, ma siamo riusciti ad accogliere di nuovo la gente che aveva bisogno del sindacato».

E dopo una coraggiosa ripertura è stata una corsa contro il tempo per la riqualificazione delle sedi. «Abbiamo rinnovato San Damiano, Cocconato, Montechiaro, Castello di Annone e ora Canelli -aggiunge Coltella- Era un obiettivo importate, per renderele efficienti, accoglienti e sicure». Oltre le strutture, dove i volontari pensionati offrono orientamento per l'utenza dei servizi Cgil ed assistenza diretta ai propri iscritti, resta l'orizzonte dell'impegno politico. «Riprenderemo la contrattazione sociale – rivendica il segretario - per difendere la sanità pubblica e del territorio. Ci sono liste di attesa infinite e le persone per curarsi a volte devono andare lontano. La logica del più privato e meno pubblico non ci piace e ha toccato il fondo con la chiusura della Casa di riposo Città di Asti». Ma non basta. «Abbiamo un governo di destra e occorre un'opposizione di fatto – prosegue Coltella - coinvolgendo le persone. Dobbiamo puntare in alto, coinvolgendo nuovi pensionati e illustrando le nostre proposte alternative, sul fisco e contro lo sfruttamento sul lavoro». E dopo una pausa arriva un'ultima amara riflessione: «Dobbiamo farlo, perchè sinceramente non si possono vedere morire giovani stagisti sul lavoro».

L'iniziativa: appuntamenti con la storia

Due appuntamenti in programma, su inziativa di Spi e Cgil, in collaborazione con l'Istituto Storico (Israt) per ricordare l'ottantesimo anniversario degli scioperi del marzo 1943, un momento significativo della resistenza contro il fasciscmo e la guerra. Prima serara al circolo Way Assauto in via Pietro Chiesa, il 24 marzo, alle ore 18; un secondo incontro ci sarà poi il 20 aprile, alle ore 9, presso il teatro in piazza N.S. di Lourdes, nel quartiere Torretta. Infine, un terzo appuntamento è previsto il 25 aprile, col pranzo sociale del sindacato, sempre al Circolo Way Assauto.

Asti, Canelli, Villanova, nuovo mandato per i segretari di Lega

Rinnovati gli incarichi di segreteria nelle Leghe SPI. Confermati alla guida di Asti Est, Alessandro Valenzano, ad Asti Ovest, Carlo Iavarone, in Valle Belbo Michele Chiappino (sostituito a marzo da Maurizio Facchi) e infine a Villanova, Gianpiero Pavoni.

Industria e cantieri, nuove sfide

Fiom, Filctem e Fillea
Sono le categorie del lavoro "pesante", l'industria e l'edilizia
Insieme rappresentano
oltre la metà dei lavoratori attivi
iscritti alla CGIL della provincia di Asti

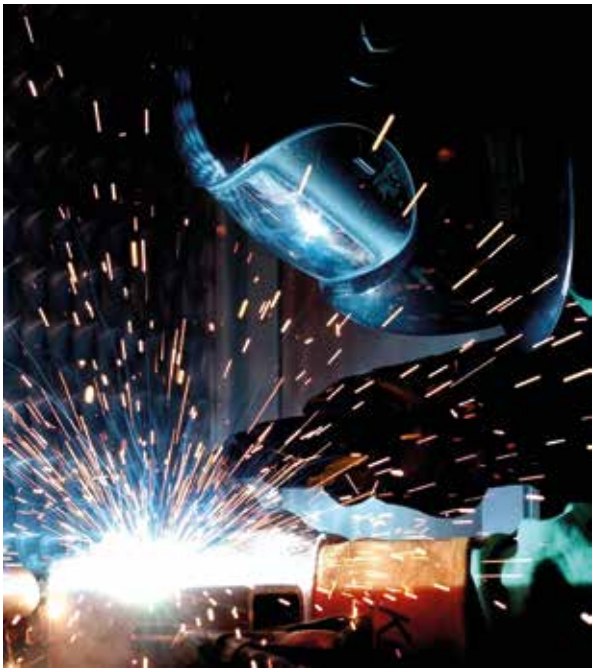
Vito Carelli

56 anni, operaio alla Util di Villanova dal 1987, viene eletto Rsu la prima volta nel 1991. In distacco sindacale dal 2021, è diventato segretario generale **Fiom** per la prima volta a giugno 2022.

Roberto Sesia

46 anni, operaio tessile alla Fra Production di Dusino San Michele, è diventato delegato sindacale nel 2017 e funzionario nel 2021. È segretario generale **Filctem** di Asti da aprile 2022.

Le tute blu chiedono una "svolta"
Il 14 dicembre scorso la Fiom, il sindacato delle tute blu metalmeccaniche, si è ritrovato dopo aver svolto oltre 62 incontri nelle fabbriche del territorio per discutere del proprio futuro. Alla guida della categoria, che conta circa 1.500 iscritti è stato confermato Vito Carelli, già delegato di lungo corso presso la Util di Villanova, in forza alla struttura sindacale provinciale da un paio di anni. La pandemia, che aveva rarefatto ogni relazione sociale, non ha frenato l'attività della Fiom che, con i suoi funzionari Beppe Morabito, Fabio Termini e lo stesso Carelli, ha mantenuto uno stretto contatto con i lavoratori ovunque possibile, con assemblee nei cortili degli stabilimenti o nei capannoni aperti. «Dalla base ci è arrivata la richiesta di cambiare rotta dopo le politiche di questi ultimi anni – spiega Carelli - I lavoratori ci accostano alla sinistra di governo e ci accusano di non aver contrastato politiche nazionali che li hanno penalizzati».
Ma ottenere un'inversione di tendenza non sarà semplice. «Le parole non bastano – afferma Carelli – serviranno sacrifici, voglia di lottare e scioperare quando sarà necessario».
[a.b.]



Giù le tasse, fermi i salari

«La grave situazione economica, emergenziale – ha dichiarato nella sua relazione congressuale Carelli – dovrebbe prevedere un'azione del governo a favore di lavoratori e pensionati ben diversa da quella che si sta mettendo in campo, si estende la flat tax alle partite iva e si alza il tetto all'uso del contante, mentre servirebbe un aumento vero dei salari».

Chimici, largo ai giovani

Cadevano una neve abbondante e lo sciopero del 15 dicembre, quando i delegati iscritti alla Filctem si sono riuniti presso il circolo "Morando" di Asti, per il loro congresso provinciale.

Roberto Sesia è stato confermato, con voto unanime, segretario generale della categoria che conta oltre 500 iscritti, suddivisi tra aziende variegate tra loro, con 40 contratti

diversi che spaziano dal vetro al chimico energetico, dal gas-acqua alla gomma plastica. «Il nostro sindacato conta su persone di grande esperienza che mi hanno fatto crescere tanto. Ma dagli anni Ottanta è cambiato tutto e i giovani oggi non riconoscono le conquiste di chi li ha preceduti». Nonostante queste difficoltà, la Filctem registra anche note positive: crescono gli iscritti, arrivano rinnovi contrattuali importanti e conferme politiche, come la vittoria all'elezione Rsu della SKF. «Il futuro? Abbiamo giovani, per esempio alla Basf, con passione e voglia di fare – spiega Sesia – e nel 2023 progettiamo nuove attività a Villanova e Canelli, per essere sempre più vicini ai lavoratori».

Pasquale Recchia

49 anni, di origine pugliese, figlio di un artigiano edile, emigra a Torino a 25 anni, dove è assunto dal gruppo Impregilo. Eletto delegato sindacale presso il cantiere alta velocita Torino-Milano, passa alla Fillea di Torino nel 2005. Nel 2019 diventa "organizzativo" presso la Fillea torinese. È stato eletto segretario generale **Fillea** di Asti, con voto unanime, a dicembre 2022.

Edili, difendere il lavoro oltre il bonus

L'edilizia sta vivendo, grazie al super bonus per le ristrutturazioni, una sorta di "epoca d'oro", con una crescita che non si vedeva da molti anni. In Cassa Edile si registrano 400 aziende e 1600 addetti, di cui oltre la metà iscritti alla Fillea Cgil, di gran lunga il primo sindacato del comparto.

Il "cambio della guardia" per la Fillea ha portato Pasquale Recchia a sostituire Paolo Conte, passato, dopo 8 anni, alla guida del sindacato alessandrino. Confermato invece il tanbem Fabio Cimino e Cristina Gallerani nella veste di funzionari.

Il boom del mattone rischia di finire. «Le scelte del governo ci preoccupano – spiega Recchia – temiamo una crisi dell'intera filiera, non solo di chi costruisce, ma anche di chi produce le materie prime. Per questo, a difesa dell'occupazione, saremo in piazza il prossimo sabato 1 aprile».

Dopo una lunga esperienza presso il sindacato torinese, Recchia ha incontrato ad Asti una Cgil "piccola ma accogliente". «Ora il settore rischia di patire la sospensione del bonus – spiega Recchia – ma in futuro ci saranno il PNRR ed il tema dell'efficienza energetica degli edifici, per il nostro sindacato sarà un'altra importante sfida».

Nasce ad Asti la scuola per i muratori 4.0

C'è bisogno di manodopera in edilizia e la ricerca parte tra i giovani. L'Ente Unico per la Formazione e la Sicurezza presso la Cassa Edile di Asti ha aperto le iscrizioni ad un nuovo corso professionalizzante, rivolto ai giovani tra 14 e 24 anni, che ha per obiettivo formare i "muratori di domani". Completamente gratuito offrirà formazione teorica e pratica con un attestato di qualifica che secondo i promotori splancherà le porte sul mondo del lavoro edile. La proposta, già attiva anche in altre province, sarà presentata nelle scuole astigiane.

Per maggiori informazioni: www.cfsasti.org

Telefono: 0141 324783.

Sindacati del settore "servizi", spazio a donne e giovani

Mario Galati

55 anni, inizia a lavorare come cassiere all'Esselunga di Alessandria nel 1988, diventando presto delegato sindacale. Entra nella Filcams di Alessandria nel 2002, ricoprendo l'incarico di segretario generale dal 2008 al 2016. Dal 2018 è segretario generale della **Filcams** di Asti.

Gaetano Leopardo

50 anni, è autista di mezzi pubblici per ASP dal 2006. È segretario generale provinciale della **Filt** dal 2019.

Commesse, autisti, postini, camerieri, addetti alle pulizie, operatori dei call center, impiegati bancari È la galassia di chi lavora nel "terziario" rappresentati da Filcams, Slc, Filt e Fisac

Commercio, Filcams si rinnova
Non nasconde la sua soddisfazione per l'andamento del congresso Mario Galati, confermato segretario della Filcams, in rappresentanza del "mondo del commercio". «Abbiamo avuto una grande partecipazione alle assemblee ed al congresso – racconta Galati – c'è stato un dibattito vivo, con un ricambio generazionale nel direttivo che ora ha un'età media molto più bassa». I dati parlano di una Filcams in "salute", divenuta nel 2022 la prima categoria della confederazione astigiana, forte di 1700 iscritti. «Abbiamo affrontato il Covid – ricorda Galati con un filo di commozione - e quando tutti si fermavano le nostre lavoratrici erano sempre in servizio: nei supermercati, per esempio, come nelle pulizie». Nella categoria c'è stato anche un ricambio tra funzionarie, con l'ingresso di Aracelis Guerrero, dipendente Oviesse, al posto di Sabrina Bordone e gli obiettivi per il nuovo anno restano ambiziosi. «Abbiamo giovani delegate e delegati – conclude Galati - che sono diventati veri punti di riferimento nei luoghi di lavoro, con loro possiamo ancora crescere come sindacato».

Mario Galati
«Abbiamo giovani delegate e delegati che sono diventati veri punti di riferimento nei luoghi di lavoro, con loro possiamo ancora crescere come sindacato»

Trasporti, sguardo rivolto alla logistica
Guerra, pandemia e salari, sono stati i temi generali trattati al congresso Filt, categoria di chi lavora nei trasporti. Confermato alla guida della categoria Gaetano Leopardo, che ha condiviso con la platea dei delegati una preoccupata analisi del comparto. «Il trasporto è in crisi economica e mancano gli autisti perchè sottopagati e costretti a turni massacranti. Le ferrovie – spiega Leopardo - hanno dismesso linee storiche che collegavano anche i piccoli paesi con difficoltà per le persone senza auto. Il trasporto merci, infine, ha subito il rincaro dei carburanti e di conseguenza i prezzi finali per noi consumatori sono saliti». Unica nota positiva sembra arrivare dalla logistica, dove il boom dell'e-commerce e la prospettiva per l'Astigiano di una sinergia col porto di Genova accendono una speranza. «Speriamo che questa opzione diventi realtà – aggiunge Leopardo – arriverebbero nuovi posti di lavoro».

Delegazione Filcams al congresso provinciale

Bancari, spazio alle donne

Nel segno della continuità si è svolto anche il congresso di chi lavora in banche e assicurazioni.

Per gli iscritti FISAC sarà ancora Enzo La Montagna il segretario provinciale.

Rieletto all'unanimità ha già definito la squadra che lo affiancherà in segreteria, con l'elezione di Arianna Franco (dipendente Intesa – San Paolo) e Davide Accornero (Banca di Asti).

Gli anni delle "zone rosse" covid non sono stati semplici, ma la Fisac ha trovato il modo di restare al fianco di chi lavorava in quei mesi drammatici.

«Le banche erano un servizio essenziale durante la pandemia – spiega La Montagna - e per stare vicini ai colleghi siamo ricorsi alla tecnologia, ad esempio con liste broadcast su whatsapp. Dopo l'allontanamento forzato stiamo riprendendo i contatti come prima». Il ritorno alla "normaità" consente anche al sindacato di tracciare gli obiettivi futuri. «Vorremmo aumentare l'impegno femminile nel sindacato – conclude La Montagna - dove abbiamo già un direttivo a maggioranza composto di donne (8 su 15); e proseguire nel rinnovamento, in modo che tra quattro anni ci siano giovani pronti a subentrare alla guida della Fisac».

Slc, crescono gli iscritti

Giovani e donne protagonisti al congresso del Sindacato Lavoratori Comunicazione (SLC). Dopo le assemblee di base, al circolo Morando, il 15 dicembre si è tenuto il congresso astigiano che ha confermato nel ruolo di segretaria Patrizia Bortolin. «Abbiamo un direttivo con facce nuove, giovanie e abbiamo vissuto un buon congresso», afferma Bortolin.

«Aumentano gli iscritti, siamo entrati in aziende nuove – spiega ancora la segretaria Slc – e ci siamo confermati dove eravamo già presenti, per esempio alla Smurfit vincendo le recenti elezioni Rsu. Ora ci attendono alcuni accordi di secondo livello e soprattutto le sfide della campagna rsu in Poste (dopo 11 anni n.d.r.) e Comdata».

Lavorare in sinergia e cooperare tra territori sembrano essere le parole chiave per la strategia della categoria. «Personalmente seguo anche Poste nella zona di Alba e Bra – spiega Bortolin – e per il futuro rafforzeremo la collaborzione all'interno della Cgil, ad sempio con Nidil e Spi, settori coi quali già operiamo». [a.b.]

Enzo La Montagna

Classe 1970, è nato a Rivoli, perito informatico, ex consulente, lavora presso la Cassa di Risparmio di Asti. È stato RLS e dal 2020 è responsabile informatico e telefonia per la CGIL di Asti; dal 2002 coordinatore aziendale Fisac in Banca di Asti. È segretario generale della **Fisac** Asti dal 2018.

Patrizia Bortolin

54 anni, ha iniziato a lavorare in Poste Italiane come portalettere nel 2003, diventando oggi direttrice di filiale a Isola. Eletta delegata sindacale nel 2018, nel maggio del 2022 ha sostituito Giorgia Perrone alla guida della **Slc** di Asti. È anche componente della segreteria confederale provinciale Cgil dal 2021.

Patrizia Bortolin

«Poste e Comdata eleggeranno rsu aziendali, sarà una bella sfida»

Assemblea congressuale Fisac di Asti

Avanti pubblico: FP e FLC rinnovate ai congressi

Scuole ed enti locali, ministeri e asili e ancora cooperative, case di riposo, ospedale e aziende municipali
Chi lavora tra pubblico e "terzo settore" trova voce presso la FLC e la Funzione Pubblica

Mario Li Santi

48 anni, inizia a lavorare come maestro della scuola primaria nel 1996. Diventa delegato sindacale nel 2012 e successivamente funzionario per la FLC nel 2020. È stato eletto per la prima volta segretario generale della **FLC** di Asti durante il congresso del 15 dicembre 2022.

Scuola, Li Santi nuovo segretario
Cambio ai vertici della Flc Cgil. I "lavoratori della conoscenza" hanno eletto come nuovo segretario Mario Li Santi, che succede a Monica Boero. La segretaria uscente, che aveva raggiunto il numero massimo di mandati alla guida del sindacato della scuola di Asti, è stata eletta nella Segreteria regionale della Flc Cgil.
Li Santi ha evocato durante il congresso la "missione educativa" della scuola, evidenziando però come questa debba liberarsi «dai modelli pedagogici neoliberisti incentrati sull'ossessione della formazione di competenze esclusivamente al servizio del mercato del lavoro, con tutti gli effetti nefasti in termini didattici, ma anche di sicurezza».
«Una missione educativa – ha aggiunto il segretario – che deve liberarsi dall'idea di merito, bella parola che cela però disuguaglianze, derive individualistiche e competitive; una nuova missione educativa che deve trovare il suo fulcro nell'idea di comunità democratica capace di valorizzare tutte le componenti a partire da studenti e genitori».
Li Santi si è anche soffermato sul rinnovo del contratto nazionale, sugli arretrati e sulla grave situazione del personale, docente e Ata: «Abbiamo, ad Asti, supplenti che da ottobre non hanno ancora ricevuto stipendio e magari devono pagare un affitto».
«Il personale è ridotto all'osso per effetto dei tagli agli organici e dei dimensionamenti – ha aggiunto - Si prevedono nel giro di due anni 700 istituzioni scolastiche in meno sul territorio nazionale, come dimostrano in provincia di Asti la perdita di sezioni di scuola dell'infanzia e la chiusura del Regina Margherita. A ciò si aggiungono gli incarichi sempre maggiori affidati alle segreterie ammnistrative e le difficoltà di dirigenti scolastici e direttori dei servizi amministrativi di istituti comprensivi come Castelnuovo Don Bosco o le Quattro Valli, che arrivano a contare una ventina di scuole sparse sul territorio».
«C'è bisogno di investimenti in risorse umane – ha sottolineato Li Santi - perché altrimenti nulla cambia: lo Stato deve prendersi cura della scuola e la scuola si prenderà cura dello Stato». La nuova segreteria della Flc, eletta all'unanimità, comprende oltre a Li Santi anche Giuliana Masenga e Carmelo Utano.

Roberto Gabriele

61 anni, dipendente dell'Amiat a Torino dal 1988 diventa delegato sindacale già nel 1990. Dal 2003 al 2011 è stato segretario della FP CGIL di Torino. Dal 2013 al 2015 ha svolto ruoli confederali, sino ad essere segreatario organizzativo della Camera del Lavoro di Torino. Dal 2016 è segretario generale della **FP** CGIL di Asti.

Roma, manifestazione in difesa della sanità pubblica

«Gli anni del Covid hanno toccato il settore pubblico in modo deciso e drammatico – ha spiegato il segretario FP di Asti, Roberto Gabriele – in particolare penso ai nostri iscritti in sanità, nelle rsa e negli asili nido»

FP, contratti e formazione obiettivi 2023

Una conferma, invece, per la Funzione Pubblica, che ha rieletto all'unanimità come segretario generale Roberto Gabriele. Ventitre i componenti dell'assemblea generale FP, eletti al termine di 40 assemblee di base, in rappresentanza dei 1.514 iscritti fra dipendenti pubblici, del settore socio-assistenziale e dell'igiene ambientale.

Al centro della relazione congressuale di Gabriele la situazione degli enti pubblici della provincia di Asti, dove è stata segnalata la cronica carenza di personale, con meno 30% di personale nelle autonomie locali, che metterà a rischio la possibilità di utilizzare i fondi del PNRR, e la drammatica situazione della Casa di Riposo Città di Asti, "conclusa con la vergognosa chiusura forzata", come è stato sottolineato.

«Gli anni del Covid hanno toccato il settore pubblico in modo deciso e drammatico – spiega Gabriele – in particolare penso ai nostri iscritti in sanità, nelle rsa e negli asili nido». Hanno affrontato il temibile virus sfruttando le opportunità dello smart working e le misure straordinarie di prevenzione messe in campo, per garantire servizi essenziali alla collettività.

Ora si guarda al futuro e gli obiettivi sindacali dei prossimi mesi si concentrano sulla contrattazione decentrata e sulla formazione dei nuovi delegati e quadri sindacali.

La metà del comitato direttivo FP si è rinnovato, così come la segreteria provinciale è stata eletta di recente con un elemento di novità, Valeria Teodonno, insieme ai confermati Fabrizio Parise, già funzionario della struttura, Paolo Cortese e Salvatorica Puddu.

Lotta alla precarietà del lavoro: dai campi alle fabbriche

La dignità del lavoro agricolo
Le colline del canellese erano salite tristemente alle cronache già nel 2015 e in seguito nel 2020 per sconcertanti casi di caporalato tra le vigne. E contro lo sfruttamento nelle campagne la Cgil e il suo sindacato dedicato a chi lavora in agricoltura furono protagoniste nella denuncia. Da questa eredità riparte la nuova segretaria di Asti, Lezia Capparelli, eletta a dicembre scorso all'uninimità dai delegati Flai, concludendo così una breve gestione transitoria seguita alle dimissioni del suo predecessore.
«E' stato un congresso coinvolgente – racconta Capparelli – e stiamo crescendo grazie a nuovi iscritti, perchè la pandemia in questa settore, per fortuna, ha colpito di meno».
Il lavoro in questi giorni è frenetico: fino al termine di marzo la Flai è impegnata a pieno organico nell'assistenza alle centinaia di lavoratori stagionali che presentano domanda di disoccupazione agricola, un servizio offerto da sindacato e patronato tra Asti, Canelli e Nizza in collaborazione con tre compagne, Pasqua Pagliaro, Stefania Spertino e Julia Todosieva.«Obiettivi? Vogliamo seguire meglio il settore della panificazione artigianale, con un progetto dedicato – illustra Capparelli - e parteciperemo ad un progetto europeo di nome Common Ground, con Regione, Asl, Centro Impiego e Cgil per combattere lo sfruttamento in agricoltura. In concreto, avremo a disposizione un furgone del sindacato per perlustrare le vigne e far conoscere ai lavoratori i loro diritti».

Letizia Capparelli

43 anni, torinese, ha iniziato a lavorare nel commercio nel 1997, diventando delegata nel 1999, fino al passaggio a funzionaria in Filcams a Torino, nel 2005. Dal 2016 lavora presso la Flai di Torino e diventa segretaria generale **Flai** di Asti a dicembre 2022.

Sabrina Bordone

50 anni, ex educatrice presso un asilo nido a Castelnuovo Don Bosco. Diventa delegata sindacale nel 2008, entrando poi part time nel sindacato FP CGIL nel 2018. È funzionaria Filcams tra il 2020 e il 2022. Infine l'incarico di segretaria generale a **Nidil**, iniziato nel 2021 e confermato a dicembre scorso.

Precari, boom di iscrizioni
L'inizio fu di quelli da far tremare i polsi. In piena pandemia, nel 2021, senza la possibilità di andare sui posti di lavoro, né incontrare nessuno. L'avventura sindacale di Sabrina Bordone, segretaria dei lavoratori "atipici", comincia così. «Mi occupavo dei bonus per i lavoratori precari ma poi sono arrivati i rinnovi contrattuali e l'incontro coi lavoratori, per esempio in una giornata dedicata ai somministrati che abbiamo organizzato presso l'Università di Asti».
Informazione, formazione e contrattazione, dalle agenzie di somministrazione ai disoccupati, sono gli assi su cui sviluppa la sua azione sindacale Nidil Cgil.
«Risultati? Alla Cortubi di Buttigliera, per esempio, con un rsa Nidil e le rsu Fiom abbiamo ottenuto migliori trattamenti per i somministrati. Ma i problemi maggiori restano altrove, con gli stagisti e le partite iva che ci conoscono poco».
Gli iscritti di questa categoria intanto crescono del 30%, da 700 nel 2020 agli oltre 900 di oggi, sintomo della precarietà dilagante nel mercato del lavoro. Oltre alla sindacalizzazione, Bordone, insieme al funzionario Stefano Del Sarto, offrono assistenza nella compilazione di cv e ricerca di lavoro, con lo sportello SOL (Servizio Orienta Lavoro). [a.b.]

Ds agricole entro marzo 2023

C'è tempo fino al 31 marzo 2023 per presentare all'INPS la domanda annuale di disoccupazione agricola; occorre rivolgersi presso le sedi sindacali di Asti (piazza Marconi 29), Canelli (via D'Azeglio 23) o Nizza (via Pistone 121), prenotandosi tramite i numeri whatsapp 3292163980 e 3466110991 oppure scrivendo una mail al sindacato: flai@cgilasti.it

Rivoluzione digitale, il Patronato sarà protagonista

Mamadou Seck

60 anni, nato in Senegal, ha lavorato come operaio alla Dierre di Villanova d'Asti dal 1997 al 2014.
Eletto delegato sindacale per la prima volta nel 1999, è stato poi segretario Fiom Cgil di Asti dal 2014 al 2022. Per oltre dieci anni ha partecipato a Roma alle riunioni nazionali del Comitato Centrale Fiom. Si è laureato all'Università del Piemonte Orientale in Scienza Giuridiche – Consulente del lavoro e da quest'anno è direttore provinciale del Patronato **INCA** CGIL.

«Il futuro? Non subiremo i cambiamenti – spiega Seck - ma con Sincgil resteremo vicini alle persone»

Pensioni, invalidità, infortuni, diritti sociali, sono queste le materie principali per le quali il Patronato INCA della Cgil offre assistenza e tutela nelle sue sedi ad oltre 20 mila persone ogni anno, iscritte al sindacato e non solo. I suoi uffici di "segretariato sociale" sono un punto di riferimento nel panorama astigiano.
Da gennaio c'è un nuovo direttore provinciale, Mamadou Seck, subentrato ad Alessandro Berruti che dopo 11 anni alla guida del Patronato è passato ad un nuovo incarico.
Una storia di immigrazione di successo e di protagonismo sindacale la sua: originario del Senegal, sbarca in Italia negli anni '90, inizia a lavorare come operaio, si laurea e finisce per diventare leader dei metalmeccanici astigiani della Fiom. Il recente congresso lo ha osservato con "occhi diversi". «Stando al Patronato si cambia il modo di vedere le cose – spiega Seck – ma a dire il vero in questi anni tutto intorno a noi si è modificato. Non abbiamo più le file davanti agli uffici perché ricorriamo alle prenotazioni e a nuovi sistemi informatici, un po' come fanno gli Istituti, pur restando aperti all'ascolto dei bisogni delle persone».
Il Patronato si conferma un osservatorio privilegiato sulle tensioni e i cambiamenti della società.
«Mi ha colpito l'affluenza di persone che chiedono aiuti di ogni tipo – rivela il nuovo direttore - si vede la crescita delle povertà e delle diseguaglianze intorno a noi. Il futuro? Non subiremo i cambiamenti che avvengono ad esempio con le reversibilità o i naspi via sms, ma cercheremo di adeguarci e restare protagonisti. Abbiamo un programma di prenotazione e scambio dati, chiamato Sincgil, che può aiutarci moltissimo».
Sinergia: anche al Patronato risuona il mantra della collaborazione.
«Dobbiamo mettere in relazione i nostri servizi e le categorie Cgil, in modo che anche segretari o delegati possano fare delle cose già nei posti di lavoro, senza bisogno di raggiungerci di persona. Oggi, la vecchia cassetta degli attrezzi del buon sindacalista non è più sufficiente. Per questo motivo, diventano fondamentali la formazione e l'aggiornamento delle competenze, nell'ottica di un'efficiente rete di attività e proselitismo sindacale. Altre novità sono il fatto che abbiamo accolto due ragazze in servizio civile, aperto una permanenza a Castelnuovo Don Bosco e poi proveremo ad ampliare la rete dei volontari pensionati, per dare continuità alla militanza sindacale». [a.b.]

Sedi del Patronato INCA CGIL

***Asti**, piazza Marconi 29*
Telefono: 0141 533541
email: asti@inca.it

***Canelli**, via D'Azeglio 23*
Telefono: 0141 834808
email: canelli@inca.it

***Nizza Monferrato**, via Pistone 121*
Telefono: 0141 726110
email: nizzamonferrato@inca.it

***Villanova d'Asti**, largo Cavour 30*
Telefono: 0141 948455
email: villanovadasti@inca.it

Il Dibattito - Periodico di informazione della Cgil di Asti
Direttore Responsabile: **Sergio Negri**
Responsabile Editoriale: **Luca Quagliotti**
Redazione
Alessandro Berruti (Coordinamento), **Pina Bellezza, Enzo La Montagna, Antonella Manuela Larocca, Luca Quagliotti, Carmela Pagnotta.**
Impaginazione e grafica: **Luciano Rosso**
Contenuti web e social media: **Carmela Pagnotta**
Webmaster: **Enzo La Montagna**
Sede: piazza Marconi 29, 14100 Asti
Telefono: 0141 533511
mail: info@cgilasti.it

Camera del Lavoro Provinciale
ASTI, piazza Marconi 29
telefono: 0141 533511
email: info@cgilasti.it

Sedi zonali CGIL e Sindacato Pensionati Italiani

SEDE SPI MOVICENTRO
ASTI, via Artom 4 ang. P.zza Marconi

LEGA SPI ASTI OVEST
ASTI, Corso Alfieri, 454
telefono: 0141 320568
email: spiastiovest@cgilasti.it

LEGA SPI ASTI EST,
ASTI, corso Alessandria 79
tel. 0141 477007
email: spiastiest@cgilasti.it

CANELLI, via D'Azeglio 23
tel. 0141 824615
email: spicanelli@cgilasti.it

NIZZA, via Pistone 121
tel. 0141 793474
email: spinizza@cgilasti.it

VILLANOVA, largo Cavour 30
tel. 0141 948455
email: spivillanova@cgilasti.it

CASTELNUOVO DON BOSCO, via Marconi 17

SAN DAMIANO, c.so Roma 53/D
tel. 0141 971380
email: spisandamiano@cgilasti.it

MONCALVO, via Bolla 18
tel. 0141 921333
email: spimoncalvo@cgilasti.it

INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2023

CONTATTA LA FLAI CGIL ENTRO IL 31 MARZO

COSA SERVE PER PRESENTALE LA DOMANDA:
- **CARTA D'IDENTITA', CODICE FISCALE E PERMESSO DI SOGGIORNO (per cittadini extra comunitari)**
- **BUSTE PAGA 2022**
- **REDDITI 2020 e 2021 e CODICE FISCALE FAMILIARI PER RICHIESTA ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE**
- **CODICE IBAN**

L'ALLOCATION DE CHOMAGE
Qui a le droit à l'allocation de chomage?
Qui ont travaillè au moins 102 jours (dans le secteur agricole ou non agricole) durant les années 2021/2022

THE ENEMPLOYMENT BENEFIT FOR WORKERS
Who is entitled to agricoltural workers' unemployment benefit?
Who have worked a minimun of 102 days in the period 2021 to 2022 (including agricultural and non-agricultural work)

SUBSIDIO de DESEMPLEO AGRARIO
Quién tiene derecho al desempleo agrario?
Quién haya cotizado al menos 102 jornadas (en el sector agrario o no agrario) en los años 2021 y 2022

INDEMNIZATIA DE SOMAJ AGRICOL
Cine are dreptul la somaj agricol? care a lucrat cel puțin 102 zile în 2021 și 2022 (în sectoarele agricole și neagricole)

невработеноста во земјоделството
кој има право на невработеност во земјоделството?
кој работел најмалку 102 дена (во земјоделскиот или неземјоделскиот сектор) во 2021 и 2022 година

329 2163980

- الاتحاد الإقليمي

قطاع الزراعة الغذائية - أستي

FLAI

مجلة **ASTI** الزراعية

عزيزي العامل أو العامل يكتب هذه الرسالة لدعوتك للحضور إلينا ، في مكاتبنا

أستي كانيلي - نيس مونفيراتو - فيلانوفا داستي

ورعاية **FLAI CGIL** - كيف يذكرك كل عام بأن البطالة الزراعية تعمل من **INCA 1** يناير **2022** إلى **3** مارس **2022**

المستندات المطلوبة:

وثيقة هوية الرمز الضريبي -

تفاصيل **IBAN** المصرفية

تصريح العمال غير المتصلين

يقضي

للراحة كما هو الحال دائمًا ، سنفكر في الأمر ، لمساعدتك في التطبيق العملي لإعادة توجيهه إلى **INPS**

مهم

مع عقد العمل الزراعي ، يمكنك التقدم بطلب للحصول على البطالة الزراعية. في العامين السابقين لتقديم الطلب ، يجب أن يكون لديك يومان على الأقل من العمل الزراعي.

مثال على طلب البطالة الزراعية لعام **2023** ، من الضروري أن تكون قد عملت **102.** يوم بين عامي **2022** و **2021**

CONTATTACI SU WhatsApp 346 611 0991